

MARATEA IL PROVVEDIMENTO È STATO ADOTTATO IERI MATTINA DAL SINDACO DANIELE STOPPELLI IN SEGUITO AD UN GUASTO AL DEPURATORE DELLA CITTADINA TIRRENICA

Scatta il divieto di balneazione per la spiaggia di Fiumicello

A causa dello sversamento in mare di acque reflue

PINO PERCIANTE

● Mare vietato a Fiumicello. Una brutta notizia per i turisti. Nei giorni più caldi dell'anno e a poche ore dal Ferragosto è off limits una delle spiagge più rinomate e frequentate di Maratea. Ieri mattina, infatti, il sindaco Daniele Stoppelli ha disposto il divieto di balneazione per il litorale di Fiumicello «nel tratto di costa - si legge nell'ordinanza emessa dal primo cittadino - che inizia dalla zona denominata San Michele fino alla scogliera sul lato sud». Il provvedimento si è reso necessario in seguito ad un guasto al depuratore della cittadina tirrenica. Come anticipato nella nostra edizione di ieri, il sindaco non ha potuto far altro che prendere atto della situazione che si è venuta a creare. Nei giorni scorsi il guasto al depuratore ha causato lo sversamento in mare di acque reflue dalla condotta sottomarina che dovrebbe portare le acque già depurate al largo. Le analisi eseguite dall'Arpab dal 7 al 9 agosto scorsi hanno rilevato un'elevata contaminazione di origine fecale, con valori alti di escherichia coli ed enterococchi. Un rischio notevole per i bagnanti e dunque inevitabile l'ordinanza di divieto emessa dal sindaco ieri mattina per l'intera spiaggia di Fiumicello. Il divieto resterà in vigore fino a quando nuove

analisi Arpab accerteranno il ritorno dei parametri nella norma. I lavori per riparare il guasto sono in corso e una volta ultimati verranno fatte le nuove analisi. La speranza di amministratori e operatori turistici è quella che la situazione torni alla normalità e sia possibile quanto prima revocare il divieto di balneazione anche perché Maratea si fregia della bandiera blu. Stoppelli ci tiene comunque a sottolineare che «il problema è circoscritto alla sola spiaggia di Fiumicello, ma ci sono altri trentadue chilometri di costa che restano fuori dal divieto perché non hanno alcuna difficoltà». L'allarme inquinamento era scattato lunedì scorso, dopo alcune segnalazioni dei bagnanti che avevano av-

vistato scie e chiazze di colore marrone sulle acque del litorale. I controlli sono scattati immediatamente. I risultati sono arrivati ieri mattina e sono stati uno choc per l'amministrazione comunale.

Sulla vicenda è intervenuto già lunedì sera il governatore Vito Bardi che ha sottolineato come «gli enti regionali sono impegnati nelle azioni di controllo e salvaguardia della salute pubblica e stanno lavorando per individuare soluzioni al problema e accertare eventuali responsabilità. Obiettivo della regione - ha concluso Bardi - è quello di garantire la salute dei cittadini e salvaguardare il buon andamento della stagione turistica».



FIUMICELLO Per la spiaggia è scattato il divieto di balneazione

MARATEA PER LO STOP ALLA BALNEAZIONE

Operatori turistici indignati e arrabbiati

«Grave danno per la nostra immagine»

● Gli operatori turistici di Maratea sono indignati e arrabbiati per questo stop alla balneazione lungo il litorale di Fiumicello. «E' una bella botta, anche perché arriva nel clou della stagione balneare».

Così Biagio Salerno, presidente del consorzio turistico Maratea. «Saremo inflessibili nell'accertamento di responsabilità - continua Salerno - perché quello che è accaduto è un grave danno per l'immagine di Maratea. Dal 2014 si parla di intervenire sulla condotta sottomarina del depuratore, ma fino ad ora non è stato fatto niente».

Poi, Salerno commenta positivamente la dichiarazione del presidente Vito Bardi di fare monitoraggi capillari con tutti gli strumenti a disposizione. «Noi operatori di Maratea - dice il presidente del consorzio - puntiamo tutto sul modello di turismo sostenibile, in modo da soddisfare ogni tipo di condizione richiesta dall'eco-turista. Per questo siamo fieri della decisione del ministero della Salute che ha dichiarato balneabile l'intera costa marateo-

ta. Cogliamo l'occasione - conclude Salerno - per ribadire che il consorzio, gli albergatori, gli imprenditori tutti di Maratea non abbassano la guardia e condividono la sollecitazione

di intervenire proprio nei giorni scorsi da Legambiente affinché la Regione passi ai fatti istituendo l'area marina protetta».

Intanto, i turisti storcono il naso. Qualcuno ha deciso di lasciare in fretta la zona e dirigersi verso casa o verso altre località. E anche sull'arrivo di nuovi villeggianti ci sono incognite: alcune presenze, infatti, non vengono confermate.

Nella vicenda si registra anche l'intervento del vice presidente del consiglio regionale Mario Polese: «La perla del Tirreno, che da decenni attira turisti da tutte le parti, rischia di subire danni su danni». [p.per.]



LA SPIAGGIA Adesso sarà chiusa

AREA SUD I SINDACI: «INACCETTABILE PER LA PRESENZA DI TURISTI»

Ferragosto, rischio chiusura per le postazioni del «118»

MARIAPAOLA VERGALITTO

● L'estate 2019 è calda anche sul fronte dell'emergenza-urgenza in Basilicata. E non solo per la terribile striscia di incidenti stradali avvenuti nelle ultime settimane. Un problema che continua a tenere banco e che rischia di esplodere letteralmente nei prossimi giorni riguarda le postazioni del «118» e il rischio di chiusura proprio nei periodi più caldi in termini di presenze sul territorio. Succede (ancora) tra Senise e Sant'Arcangelo.

Nel comune sannico, per esempio, due giorni fa la postazione è rimasta chiusa totalmente per 24 ore; appena tre giorni prima, oltre a quella senisese chiusa nei tre turni, era rimasta chiusa anche quella di Sant'Arcangelo dal-

le 8 alle 20. La mannaia della carenza di personale, medici e infermieri, rischia di vedere chiusa la postazione santarcangeloese addirittura il giorno di Ferragosto. Una situazione che stiamo segnalando da molti mesi e che rischia letteralmente di esplodere in tutta la sua criticità in periodi come questi. Il dirigente responsabile del servizio Emergenza - Urgenza Stefano Rizzo, intanto, scongiura la chiusura di Ferragosto.

«Ad oggi posso dire che quasi sicuramente la postazione del 118 di Sant'Arcangelo coprirà il servizio per l'intera giornata di ferragosto», ha detto.

Sulla questione turni erano intervenuti, con una nota risalente allo scorso 30 luglio, i sindaci della Valle del Mercure: ma anche in

SOCCORSI I sindaci dell'area Sud temono lo stop del «118»

quella circostanza, l'epilogo era stato positivo.

Nelle scorse settimane, infatti, Antonio Rizzo, Rocco Bruno, Paolo Campanella e Giovanni Ruggiero sindaci, rispettivamente, dei Comuni di Viggianello, Rotononda, Castelluccio Inferiore e Castelluccio Superiore hanno scritto all'assessore Regionale alla Sanità Rocco Leone e al dirigente responsabile del servizio Emergenza - Urgenza, per impedire la sospensione dell'attività notturna del 118 nel mese di agosto.

«È inaccettabile una decisione

del genere - aveva detto il sindaco Rizzo - Nel periodo di massima necessità per presenza di turisti e ritorno di emigrati, una sospensione dell'attività del presidio sanitario di emergenza ed urgenza di Viggianello, che rappresenta l'unico punto di soccorso per il Mercure, rappresenta un vero schiaffo alla cittadinanza locale». Sulla questione era intervenuto l'assessore regionale alla Sanità. «L'interruzione - aveva detto Leone - non sarà per l'intero mese di agosto, ma verranno sospesi solamente tre o quattro turni per mancanza dei medici».



MARATEA MOSTRE

Un vero successo la 24° rassegna di arte presepiale

● **MARATEA.** Sta ottenendo successo, nella splendido scenario della chiesa dell'Immacolata nel centro storico di Maratea, la «XXIV Rassegna d'Arte Presepiale» curata dall'Associazione Italiana "Amici del Presepio" - sede di Maratea.

Sono in esposizione nella mostra opere di artisti lucani, campani e calabresi di pregevole fattura e di notevole bellezza. Ospite, anche quest'anno, l'Associazione Culturale «Natale nel Mondo» di San Giovanni Valdarno (Arezzo) che espone natività di artisti provenienti dal Trentino Alto Adige, Toscana, Puglia e Sicilia. www.natalenelmondo.it

La mostra resterà aperta fino all'8 settembre prossimo dalle ore 18 alle ore 24.

VENOSA INIZIATIVA DELLE GUIDE TURISTICHE ITALIANE, DE LA QUADRIGA E COMUNE



VENOSA Le catacombe ebraiche

Dalle catacombe ebraiche alla casa di Orazio, ai musei

Domani apertura straordinaria di sei siti

● **VENOSA.** Ferragosto con siti accessibili per turisti e residenti. Apertura straordinaria domani e per le prossime domeniche di sei siti: Catacombe ebraiche, Museo del Territorio, Parco Paleolitico di Notarchirico, Casa di Orazio, Museo Episcopale, Anfiteatro Romano. Un'apertura straordinaria, voluta da GTI (Guide Turistiche Italiane), Associazione La Quadriga e Comune. Un'unione di forze e intenti che, come spiega il referente GTI, Giordano Bollino, consente di «rendere simultaneamente fruibili siti gestiti da differenti enti, quindi con differenti prassi di ingresso». Dalla Diocesi alla Sovrintendenza, dal Polo museale della Basilicata al Comune con il supporto di personale altamente specializzato. «Non ci sono solo turisti - rileva Bollino - ma anche concittadini che tornano qui d'estate e ne approfittano per scoprire una parte di territorio. Tra l'altro - aggiunge - il tutto è stato pensato a misura di famiglie e di bambini». Alla Casa di Orazio, ad esempio, sono stati allestiti pannelli per mostrare ai più piccoli le acconciature e i giochi di epoca romana, «per avvicinarli alla conoscenza di storia e arte».

LATRONICO PISTE CICLABILI

Mobilità sostenibile un confronto italo-spagnolo

● **LATRONICO.** Confronto politico-culturale italo-spagnolo nel borgo sannico. L'occasione la visita dell'assessore al comune di Valencia, Giuseppe Grezzi. Originario di Latronico, l'amministratore, ha incontrato il sindaco Fausto De Maria con il quale ha parlato della sua esperienza municipale, dopo riconferma alle recenti elezioni. Fra i temi lo sviluppo locale e il progetto Latronico Città del Benessere - in concomitanza con la festa del Monte Alpi, fra sport, escursioni in trekking e mountain bike. Sulla mobilità sostenibile Grezzi ha consegnato, al primo cittadino, il piano delle piste ciclabili di Valencia, tra le città più bike-friendly d'Europa, con 120 km complessivi e 40 di sentieri percorribili. [s.l.]